**Liceo delle Scienze Umane e artistico “G. Pascoli” - Bolzano**

**PROGRAMMAZIONE D’ISTITUTO**

**PRIMO BIENNIO**

|  |
| --- |
| **STORIA** |
| **Competenze[[1]](#footnote-2)** | **Abilità[[2]](#footnote-3)** | **Contenuti essenziali** |
| Lo studio della Storia e dell'educazione civica nel biennio persegue le seguenti finalità: Possesso delle competenze proprie della disciplina:* Collocazione dei fatti nel tempo e nello spazio, individuazione delle cause degli effetti;
* sintesi dei periodi storici;
* integrazione dei fatti politici con quelli culturali, religiosi, economici e sociali;
* conoscere e saper utilizzare il linguaggio specifico;
* consultazione e selezione di documenti e dati.
 | - Comprendere e utilizzare atlanti storici e geografici con carte tematiche, rappresentazioni spaziali, grafici temporali, tabelle sinottiche.- Conoscere alcune risorse del territorio (archivi, musei, siti archeologici etc.) come opportunità per conoscere la storia locale.  | - Ominazione e rivoluzione neolitica- Dal villaggio alla città- Città, Stati, Imperi nel Mediterraneo orientale- Le società dei grandi fiumi- Le strutture di diverse civiltà del mondo antico- Aspetti significativi delle “civiltà classiche” greca e romana- Le principali religioni monoteiste- Apogeo e crisi dell’Impero romano- L’Europa romano-barbarica- Nascita e diffusione della civiltà islamica- L’Impero carolingio- Società, istituzioni, cultura ed economia nell’Europa medievale |
| Individuazione di costanti nel divenire storico:* riflessioni e confronti su fatti storici e su diverse civiltà;
* attualizzazione delle tematiche.
 | - Definire i fatti storici in ordine a durata, spazio e soggetti. |
| Conoscenza delle responsabilità civili della persona:* conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali dell'uomo;
* coscienza delle responsabilità civili e politiche del cittadino;
* collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente;
* sviluppare l'attenzione alla realtà.
 | * Esporre in forma chiara e coerente i fatti e i problemi relativi ad eventi storici studiati.
* Distinguere i molteplici aspetti di un solo evento.
* Interpretare e valutare, in casi semplici, le testimonianze utilizzate.
* Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato
 |
| Acquisire e utilizzare alcuni strumenti di base della disciplina. | - Analizzare il rapporto che lega il nostro presente al lontano passato del mondo arcaico, antico e medievale.- Costruire periodizzazioni sui principali processi storici relativi al periodo studiato. |
| Riconoscere l’interdipendenza tra i vari campi del sapere, nonché tra fenomeni storici, culturali, sociali, istituzionali, economici e religiosi nella loro dimensione territoriale. | - Comprendere la coesistenza nella storia dell’umanità di permanenze di lunghissima durata e di rotture rivoluzionarie foriere di grandi processi di trasformazione. |

**PRIMO BIENNIO**

|  |
| --- |
| **GEOGRAFIA** |
| **Competenze** | **Abilità** | **Contenuti essenziali** |
| Comprendereil cambiamentodei tempi storici e operareun confronto fra aree geografiche e culturalisui principalifenomeni economico-socialie religiosi. | - Descrivere e collocare su base cartografica, anche attraverso l’esercizio di lettura delle carte mute, i principali Stati del mondo. | * Il paesaggio, l’urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze.
 |
| Conoscere e saper utilizzare il linguaggio specificodella disciplina. | - Acquisire le competenze necessarie ad analizzare gli aspetti demografici e nello specifico i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali e sociali. | - Le diversità culturali (lingue, religioni ecc.).- Temi-problemi, esempi concreti da sviluppare trasversalmente. |
| Collocare l’esperienzapersonalein un sistemadi regole fondato sul reciprocoriconoscimento dei dirittigarantiti dalla Costituzionea tutela della persona, della collettività e dell’ambiente. | - Saper fornire un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali, favorendo comparazioni e cambiamenti di scala. | - La relazione tra economia, ambiente e società. |
| Acquisire e utilizzare alcuni strumenti di base, propri delle varie discipline dell’area, per esercitare senza pregiudizi e con apertura mentale i diritti di cittadinanza attiva come momento di crescita personale. | **-** Saper fornire un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali, favorendo comparazioni e cambiamenti di scala. | - Le migrazioni, la popolazione e la questione demografica. |
| Riconoscere l’interdipendenza tra i vari campi del sapere, nonché tra fenomeni storici, culturali, sociali, istituzionali, economici e religiosi nella loro dimensione territoriale. | - Dare conto dell’importanza di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica. |  |

**SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO**

|  |
| --- |
| **STORIA** |
| **Competenze** | **Abilità/Capacità** | **Conoscenze essenziali** |
| **Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.****Conoscere e saper utilizzare il linguaggio specifico** | * Individuare elementi costituivi e caratteri originali dei diversi periodi e delle diverse civiltà
* Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
* Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica
* Mettere a confronto diverse interpretazioni di un medesimo fatto o fenomeno.
* Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato
 | *classe terza*- Le trasformazioni dell’Europa tra X e XI secolo- La rinascita urbana e l’esperienza comunale- Chiesa, Monarchia e Impero tra Duecento e Trecento- La crisi del Trecento e il declino dei poteri universali- Verso lo Stato moderno: la nascita delle Monarchie Nazionali- Gli Stati regionali- Umanesimo e Rinascimento- Scoperte geografiche e conquista- Riforma e controriforma*classe quarta*- La crisi del Seicento- L’Europa delle libertà- Scienza e fede nel Seicento- L’antico regime- L’età delle rivoluzioni- Società industriali- Questioni nazionali- Stati - Nazione e l’Imperialismo |
| **Riconoscere e problematizzare la dimensione storica di aspetti e realtà del presente** | * Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società - stato
* Identificare i diversi modelli di organizzazione economica
 |
| **Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti** | * Riconoscere le libertà e i diritti come mete e conquiste che presuppongono un ruolo attivo e partecipativo dei cittadini
 |

|  |
| --- |
| **STORIA** |
| **Competenze** | **Abilità/Capacità** | **Conoscenze essenziali** |
| **Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.****Conoscere e saper utilizzare il linguaggio specifico** | * Individuare elementi costituivi e caratteri originali dei diversi periodi e delle diverse civiltà
* Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
* Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica
* Mettere a confronto diverse interpretazioni di un medesimo fatto o fenomeno.
* Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato
 | *classe quinta*- Società di massa;Società e sviluppo tecnologico nella società della *belle epoquè*-Imperialismo e colonialismo-Seconda Rivoluzione industriale-Età giolittiana-Prima Guerra Mondiale-Rivoluzione russa-I totalitarismi del XX secolo: fascismo, nazismo, stanlinismo-La grande crisi del 1929-Seconda Guerra Mondiale-I genocidi del XX secolo-Italia repubblicana: nascita e storia della prima Repubblica-Il mondo bipolare: la Guerra fredda-Le rivoluzioni culturali e trasformazioni sociali dagli anni Sessanta agli anni Novanta del XX secolo |
| **Riconoscere e problematizzare la dimensione storica di aspetti e realtà del presente** | * Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società - stato
* Identificare i diversi modelli di organizzazione economica
 |
| **Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti** | * Riconoscere le libertà e i diritti come mete e conquiste che presuppongono un ruolo attivo e partecipativo dei cittadini
 |

|  |  |
| --- | --- |
|  | N.B. in giallo sono evidenziati gli obiettivi minimi |

**MODALITA’ DI VALUTAZIONE E CRITERI**

METODOLOGIE DI LAVORO

* lezione frontale e dialogata
* classe capovolta
* apprendimento cooperativo
* lavori di gruppo
* clil
* dibattito
* altre metodologie ritenute opportune ed efficaci

Sono previste due valutazioni orali nel corso del trimestre; tre valutazioni, nel pentamestre[[3]](#footnote-4)

1. Le **competenze**, secondo il “Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli” (2006), consistono nella comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. [↑](#footnote-ref-2)
2. Le **abilità**, secondo il “Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli” (2006), consistono nella capacità di applicare conoscenze e di usare know-how (sapere come) per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali e strumenti). [↑](#footnote-ref-3)
3. Una prova orale può essere sostituita, a discrezione del docente, con una prova scritta. [↑](#footnote-ref-4)